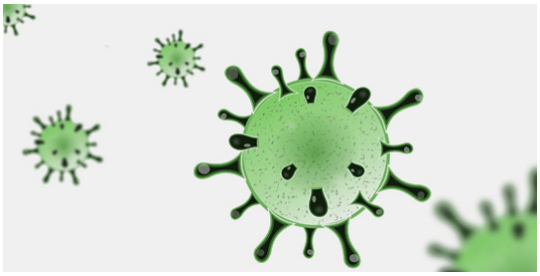
Regione; De Luca: siate responsabili Bene i controlli /// Countdown al Lockdown?



Napoli. *Regione Campania:* Si trasmettono i dati relativi ai tamponi cui sono stati sottoposti i cittadini campani dall'emanazione dell'ordinanza del 12 Agosto, fino alla mezzanotte di ieri.

Sui complessivi 69 casi positivi registrati in Campania negli ultimi due giorni, 17 riguardano cittadini campani rientrati dalle vacanze all'estero e intercettati agli arrivi come previsto dall'ordinanza. Nel dettaglio: 9 erano provenienti da Malta, 8 dalla Grecia (Atene e Corfù). Per 16 dei 17 positivi rientrati in Campania, i tamponi positivi riguardano residenti nell'area di competenza dell'Asl Napoli 1, uno dell'Asl Napoli 2. Per quanto riguarda i contagi di importazione da altri Paesi, nei giorni precedenti all'ordinanza erano stati intercettati altri positivi ancora da Malta (11), Francia (1), Corfù (1), Santo Domingo (1).

"Questi dati - dichiara il Presidente della Regione, **Vincenzo De Luca** - confermano l'importanza dell'ordinanza, in assenza della quale i casi positivi individuati, che si aggiungono agli altri dei giorni precedenti, sarebbero stati in giro per la Campania con diffusione del contagio. Continuiamo con il massimo rigore.

Chiediamo la massima collaborazione dei cittadini, e invitiamo ancora una volta a evitare viaggi all'estero in aree di rischio. Colgo l'occasione per invitare in particolare i giovani, in occasione del Ferragosto, ad avere il massimo senso di responsabilità, e i gestori dei locali a rispettare rigorosamente le norme di sicurezza in vigore".

Regione Campania; Emergenza COVID 44 tamponi positivi.

NDR: Questi numeri, in Campania ma soprattutto i dati generali in Italia rappresentano un "monito" ed un "avviso" al countdown verso il lockdown? Molti "analisti" ma sembrerebbe anche i "diretti responsabili" avanzare sempre più l'ipotesi di una "nuova chiusura" magari mitigata per i primi giorni e poi il valurare a seconda delle "risultanze". Si potrebbe supporre che il "liberi tutti", tra Maggio e Giugno, non sia avvenuto per "gradi calcolati" ma piuttosto "rapidamente" con pochi controlli nella fase di "semilibertà e libertà"; ora ci si accorge che si potrebbero prospettare rischi. I "problemi" sembrerebbero due: Chi ha governato, tutta l'emergenza COVID (proroga al 15 Ottobre dopo il 31 Gennaio-£1 Luglio) a tutti i livelli non abbia avuto piena consapevolezza di quanto stava accadendo e questo ci sta ma "cammin facendo" e soprattutto da metà Giugno qualcosa doveva cambiare ma cos' non è stato; **quanto "detto" in forma di domanda**. Altro "problema" è il cittadino "normale": Si lamenta ma poi si comporta un pò come vuole. C'è bisogno della "restrizione" per capire certe cose?